

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1494 del 23/03/2023
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta CALDOGNO BIOGAS Societa' Agricola a r.l. con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet n. 17 ed impianto nel Comune di Fiscaglia (FE), localita' Migliarino, Via San Vitale n. 7. Modifica non sostanziale dell'attivit� di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas: AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1520 del 22/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventitre MARZO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 8380/2023/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta **CALDOGNO BIOGAS Società Agricola a r.l.** con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet, 17 ed impianto nel Comune di Fiscaglia (FE), località Migliarino, Via San Vitale, 7. **Modifica non sostanziale dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas:** **AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.),** atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016.

LA DIRIGENTE

VISTA l'istanza trasmessa in data 31.01.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/17710 del 31.01.2023, dalla Ditta CALDOGNO BIOGAS Società Agricola a r.l., nella persona del Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet, 17 e impianto nel Comune di Fiscaglia (FE), località Migliarino, Via San Vitale, 7, per la modifica non sostanziale dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016 adottato da Arpae, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

DATO ATTO che la domanda di modifica sopra citata fa parte della documentazione trasmessa dalla Ditta nell'ambito del Procedimento avviato dal Servizio SAC-Unità Autorizzazioni Complesse e Energia, con nota Prot. n. PG/2023/26075 del 13.02.2023, relativo all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica (A.U.), ex D.Lgs 387/03, atto n. 48777 del 18.06.2012, come modificato con atti n. 6779/2013, n. 10784/2013, n. 2675/2015, tutti adottati e rilasciati dalla Provincia di Ferrara e con atto n. DET-AMB-2016-1902, adottato e rilasciato da Arpae;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016 ex D.P.R. n. 59/2013, completo dei relativi allegati, è stato unito come parte integrante, alla Autorizzazione Unica, atto n. 48777 del 18.06.2012;

CONSIDERATO che l'istanza presentata riguarda la **modifica** del progetto già autorizzato con gli atti di cui sopra e che tale variante comporta l'aggiornamento della planimetria riguardante la matrice scarichi idrici;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e smi;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;

- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005, riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006, riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- la Delibera di G.R. n. 1495 del 24.10.2011: “Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas”;
- il Regolamento Regionale 15 Dicembre 2017, n. 3;

PRESO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l' Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016, adottato da Arpae, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

DATO ATTO che con la nota Prot. n. PG/2022/136045 del 18.08.2022, questo Servizio ha comunicato alla Ditta di accogliere favorevolmente la soluzione proposta riguardante la gestione delle acque meteoriche, con la documentazione trasmessa in data 26.07.2022 (Prot. Arpae n. PG/2022123758 del 26.07.2022), chiedendo alla stessa di presentare istanza di modifica non sostanziale dell'A.U.A. per la matrice scarichi idrici;

VISTA la documentazione allegata all'istanza e, in particolare, la Relazione Tecnica nella quale vengono illustrate le modifiche da apportare alla rete fognaria, che risultano coerenti con quanto già

valutato come indicato al punto precedente, riguardanti le **acque di prima e seconda pioggia che verranno completamente riciclate internamente all'impianto** e non più scaricate e la planimetria aggiornata – Tavola 3 “Planimetria di Dettaglio”;

VISTA l'integrazione volontaria di “Comunicazione cronoprogramma”, acquisita Prot. di Arpae n. PG/2023/36477 del 01.03.2023, nel quale, in particolare, si comunica che i lavori in oggetto inizieranno, compatibilmente con le attività in esercizio dell'impianto nel mese di settembre, ovvero alla fine del conferimento della materia prima all'interno delle trincee e termineranno entro il mese di ottobre 2023;

VISTA la nota del Comune di Fiscaglia, Prot. n. 7343 del 09.03.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/42772 del 09.03.2023 con cui ha espresso parere favorevole alla modifica;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016, adottato da Arpae, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, valutata come non sostanziale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e la D.D.G. n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, con decorrenza 01.01.2023;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22.12.2022;

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" e che la

stessa dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

D I S P O N E

l'**Aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016, adottato da Arpae, per la **modifica non sostanziale dell'attività di dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Ditta **CALDOGNO BIOGAS Società Agricola a r.l.**, codice fiscale e P.IVA n. 03979290230, con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet, 17 ed impianto nel Comune di Fiscaglia (FE), località Migliarino, Via San Vitale, 7, come di seguito indicato:

- a. La planimetria allegata all'atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016, come Allegato "A", è sostituita con la planimetria allegata al presente atto, sempre come Allegato "A" e denominata "PLANIMETRIA DI DETTAGLIO" – TAVOLA 3 del 31.01.2023;
- b. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria, unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"** di cui al precedente punto 1.;
- c. Le vasche del digestato devono avere capacità sufficiente a raccogliere i volumi d'acqua meteorica calcolati sulla base delle precipitazioni medie annuali e sulla base delle superfici interessate. Qualora i volumi a disposizione non risultassero sufficienti, anche per il verificarsi di eventi meteorici eccezionali, la Ditta dovrà presentare istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, per l'aumento della capacità di stoccaggio;
- d. Le date di inizio e fine lavori devono essere comunicate con congruo anticipo, ad Arpae-Ferrara e al Comune di Fiscaglia.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-937 del 07.04.2016, adottato da Arpae, alla quale va unita quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale succitata, che non sono state modificate dal presente atto.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla Ditta interessata e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicate nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente e completo dei relativi allegati, verrà rilasciato alla Ditta, da questo Servizio, ai sensi del D.Lgs 387/2003.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae.

Il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae.

firmato digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.